



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

7 Agosto 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

**75**<sup>o</sup>  
1945 > 2020  
Ragusa

VENERDÌ 7 AGOSTO 2020 - ANNO 76 - N. 217 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

# VITTORIA

Anche Dieli si ritira

«Appoggio Sallemi»

GIUSEPPE LA LOTA pagina VII

---

# VITTORIA

Dopo Melilli, anche Dieli rinuncia  
Entrambi appoggeranno Sallemi

**GIUSEPPE LA LOTA pag. VII**



---

**LA SITUAZIONE**

**Salgono a 44  
i positivi al covid  
e 9 i sospetti  
sottoposti a tampone**

---

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II**







---

## **L'ASSISTENZA**

**«L'Ompa è pronto  
resta insufficiente  
l'organico  
della Rianimazione»**

---

**LAURA CURELLA pag. III**



Primo Piano

# I positivi salgono a 44 ma il covid non spaventa i bagnanti di Marina

I dati. Ripartono totocontagi e fake news che aprono una polemica politica a Scicli che secondo Fdi è «penalizzata dal procurato allarme»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

## LA CRITICA «Non esiste un piano per gestire gli sbarchi»

«Bandire pregiudizi e preconstituire posizioni di parte. Questo da sempre l'orientamento della nostra associazione. Che confermiamo anche rispetto alla gravissima situazione politica che, purtroppo, va consolidandosi negativamente ogni giorno di più tra l'incredulità, l'impotenza e l'indifferenza grave e ingiustificata delle associazioni culturali, sindacali e di categoria del territorio».

«E' quanto afferma Enzo Cavallo a nome dell'associazione Confronto. «Problema attuale di grande drammaticità quello degli sbarchi senza fine sulle coste siciliane di migliaia e migliaia di persone in fuga dalle loro terre. Mobilità forzata di uomini e donne che fuggono da guerre e persecuzioni? E' il momento di smetterla con letture di comodo di questo tipo - incalza Cavallo - Che non risolvono un bel nulla. Buonismo contro razzismo è il gioco preferito degli inerti. Noto, ahimè, che c'è qualche istmo di troppo nella bocca e nella mente non serena di chi, alla soluzione dei problemi reali del Paese, preferisce la manfrina dell'interesse personale o di partito o, peggio, della ideologia tout-court».

Cavallo cerca di fare una riflessione un poco più ampia, spiegando quali potrebbero essere gli orientamenti: «Se ogni giorno, tutti i giorni, vengono trasferiti da Lampedusa a Pozzallo centinaia di persone che non hanno alcun titolo per approdare sulle nostre coste, dico senza mezzi termini che abbiamo un problema. Che presenta due preminenti aspetti di rilevanza giuridica e governativa: l'aperta violazione del decreto sulla "chiusura dei nostri porti a causa del coronavirus", emanato dal governo in carica; la mancanza di un piano strutturale approvato dal Parlamento per gestire gli sbarchi in Sicilia di migliaia di persone in fuga dalla Libia e soprattutto dalla Tunisia. Da qui a tre mesi potrebbero sbarcare a Lampedusa 10.000 immigrati. Rispetto a queste valutazioni credo proprio che la situazione che si è venuta a creare sia drammatica. Siamo di fronte alla politica del non senso, alla politica che spinge all'antipolitica. Pozzallo con il suo porto anziché una risorsa rappresenta oggi un problema. Altro che volano di sviluppo e turismo da crociera. Purtroppo, tranne qualche eccezione, nessuno sente il bisogno di alzare la voce per dirimere dubbi e incertezze. Lasciarsi coinvolgere dall'apatia sociale è cosa grave e inqualificabile».

G. L.

Sono 44 in tutto i positivi al Covid 19 accertati in provincia di Ragusa, mentre altri 8 sono sospetti positivi in attesa della prova del nove che sarà data dall'esito dei tamponi. Dei positivi 32 sono migranti dei quali 20 si trovano all'interno dell'hotspot di Pozzallo, 12 nel centro d'accoglienza "Don Pietro" di contrada Cifali a Ragusa. Sono numeri che disegnano il quadro esatto della situazione Covid nella provincia, da due giorni al centro dell'attenzione mediatica per i sospetti focolai e, principalmente, per il decesso del professore Bruno Ficili stroncato dal virus all'età di 84 anni.

Dei 12 positivi al momento accertati, 3 sono di Ragusa e fanno parte della famiglia del Bangladesh - la prima accertata dopo la fase 1 - due si trovano a Vittoria (uno arrivato dall'Inghilterra e un altro dagli Stati Uniti), poi c'è la coppia dei fidanzati di Modica domiciliati a Sampieri e ancora un marittimo, la donna di nazionalità albanese che risiede a Scicli. Numeri che preoccupano, ma non tanto da spingere i bagnanti del lungomare di Marina di Ragusa a rispettare quantomeno la regola del distanziamento sociale. E i controlli chi li fa?

Intanto da due giorni a Scicli si è accesa la polemica a Scicli per via di alcuni servizi giornalistici sia di testate locali che nazionali, che hanno fornito numeri inesatti di contagiati facendo irritare cittadini, istituzioni e commercianti. «Ci è stato appena riferito - ha scritto mercoledì sera il sindaco Enzo Giannone su Facebook - che il telegiornale di una testata nazionale ha detto che a Scicli ci sono 16 casi di contagio da coronavirus in corso. Non sappiamo da quale fonte il tg nazionale abbia attinto tali dati. Al Comune di Scicli non risulta, attraverso l'Asp di Ragusa, che siano questi i dati reali. Ribadiamo quanto detto qualche ora fa: a Scicli ci sono stati nelle

Inoltre altre nove persone sono state sottoposte a tampone e si aspetta l'esito degli esami

ultime 24 ore 4 casi di contagio, due cittadini sciclitani e due cittadini modicani. Sono in corso gli esami di altri tamponi fatti. I risultati sono ancora parziali ma finora negativi. Inoltre si è fatto e si continua a fare un



serio ed impegnativo lavoro proprio per assicurare che ci sia una delimitazione del rischio e non si verificano altri casi. L'attenzione è certamente alta, ma è doveroso riportare i dati oggettivi". Il riferimento del sindaco



ieri mattina il carnaio sulla spiaggia del lungomare di Marina di Ragusa

è ad un servizio andato in onda nel telegiornale del Tg2, ma c'è chi contesta anche il balletto di pseudo positivi andato in scena per diverso tempo su una testata online locale.

«Il sindaco - commenta la coordinatrice di Fratelli d'Italia di Scicli, Margherita Gintoli - si è risentito, giustamente, per un servizio giornalistico andato in onda su una testata nazionale, che riportava informazioni false annunciando 16 contagiati in città e parlando di focolaio, ma nulla dice rispetto all'articolo apparso su un giornale online locale che parlava di 12 positivi. Siamo abituati a vedere il sindaco Giannone scagliarsi contro quelli che ha diverse volte definito pseudogiornalisti, per articoli di portata inferiore rispetto a quello in oggetto che, invece, arrecherà danni enormi all'economia del paese. In attesa di capire perché il sindaco non ha inteso prendere una posizione, saremo noi di Fratelli d'Italia a farlo inviando una raccolta firme che invieremo, insieme ad un esposto, in procura, perché si indaghi per procurato allarme. Nel contempo ci rivolgeremo anche all'ordine dei giornalisti perché assuma una posizione nei confronti di chi, diffondendo notizie false, ha creato un danno a tutta la comunità sciclitana». Intanto ieri a Pozzallo sono state concluse le operazioni di controllo sui 239 migranti ospiti dell'hot spot e, a breve, si conosceranno gli esiti dei tamponi.

## «Una notizia senza fondamento può mettere una città in ginocchio»

Scicli. L'on. Nino Minardo scrive al direttore del Tg2 e chiede la rettifica: «Qui non ci sono focolai»



Il deputato della Lega Nino Minardo

Una notizia falsa in chiave Covid può mettere una città in ginocchio ancor più di quanto già non lo sia a causa della pandemia. È per questo motivo che il deputato della Lega Nino Minardo, ha deciso di inviare una lettera al direttore del Tg2 Genaro Sanguiliano, per chiedere una rettifica alla notizia data del telegiornale di mercoledì sera attraverso la quale si annunciava che a Scicli si erano registrati 16 casi di persone positive al Covid 19.

«Con sorpresa e dispiacere - ha scritto Minardo - nell'edizione delle 20.30 del telegiornale da lei diretto è stata diffusa una notizia che non corrisponde assolutamente a verità e che nel giro di poche ore ha causato allarme tra la collettività e danni all'economia turistica della città di Scicli, patria del Commissario Montalbano. Nel servizio a firma del giornalista Alessandro Filippini si

fa riferimento all'aumento di casi Covid in Italia e ad un focolaio nella città di Scicli dove 16 ragazzi, come riferito dal giornalista, sarebbero risultati positivi. E' una fake news considerato che i positivi attuali nella città di Scicli, certificati dall'azienda ospedaliera di Ragusa sono 2 e non c'è nessun focolaio. Quanto accaduto è un fatto grave. E' giusto tenere alta l'attenzione e rispettare le regole ma la TV di Stato non può dare queste notizie rischiando di creare allarme tra i cittadini ed enormi danni all'economia turistica in pieno agosto. Una delle voci fon-

«Sono 2 i contagiati e non 16. Un danno per il turismo»

damentali del bilancio siciliano e della provincia di Ragusa è proprio quella relativa al turismo e quanto accaduto purtroppo contribuirà ad accentuare la già esistente crisi economica e sociale. Sarebbe opportuno - conclude il deputato modicano - smentire tale informazione e fare in modo di informare in modo chiaro ed inequivocabile i cittadini in un servizio che dimostri, invece, la reale situazione sanitaria della provincia di Ragusa ed in particolare della città di Scicli che non è come descritta dal servizio sopraccitato». Insomma, Minardo teme che la notizia fornita dal Tg nazionale possa compromettere ancor di più una stagione già in sofferenza per via della ridotta presenza di turisti a causa della pandemia, sofferenza che si riflette nelle attività commerciali.





POZZALLO  
**«Migranti sotto controllo  
 la comunità stia tranquilla»**

c.r.l.r.) Ci sarebbero dei nuovi casi di migranti positivi al Covid 19 all'interno dell'hot spot di Pozzallo, ma altri si sarebbero invece negativizzati. Saranno forniti nelle prossime ore gli esiti dei tamponi che, tra martedì e mercoledì, sono stati effettuati dai medici dell'azienda sanitaria provinciale, sui 239 ospiti che si trovano all'interno della struttura. "Tutti i migranti - continua a ribadire il sindaco - sono tenuti sotto controllo, non c'è alcun rischio per la comunità, nessuno esce dall'hot spot e nessuno sarà visto girovagare per le strade di Pozzallo". Sono dichiarazioni che il primo cittadino della città marinara che ha dato i natali a Giorgio La Pira, ripete ogni volta che ne ha occasione, questo perché non vuole che si creino inutili ed immotivati allarmismi tra i cittadini preoccupati dal fatto che la presenza dei migranti possa incrementare il rischio di nuovi contagi per la comunità. Un pericolo che al momento non c'è, ma è proprio per non creare allarmismi tra la popolazione che Ammatuna ha manifestato, e anche con veemenza, tutta la sua contrarietà alla possibilità che in rada, a largo di Pozzallo, potesse essere sistemata la nave-quarantena GNV Azzurra della compagnia "Grandi Viaggi Veloci" che, tra migranti, operatori e forze dell'ordine, può contenere fino a mille persone. Intanto è ormai da giorni, forse anche a causa del mare mosso, che a Pozzallo non si registrano sbarchi al porto. In ogni caso, sul fenomeno migrante legato all'emergenza sanitaria in corso, l'attenzione rimane alta.

# «L'Ompa ospita due pazienti e Ragusa registra un solo caso»

L'assessore alla Sanità Luigi Rabito nonché primario della Rianimazione, fa il punto della situazione: «Rimane il problema della dotazione organica»

LAURA CURELLA

**RAGUSA.** Le polemiche sulla movida, con accuse di mancati controlli da un lato e quelle di strumentalizzazione dall'altro, approdano anche in consiglio comunale nella seduta di mercoledì pomeriggio. Al di là dei botte e risposta tra maggioranza e opposizione, a fare il punto sulla situazione sanitaria è stato l'assessore con delega alla Sanità, Luigi Rabito. "Al momento all'ospedale Maria Paternò Arezzo è già attivo un reparto Covid - ha dichiarato l'assessore che anche il primario di Rianimazione al Giovanni Paolo II - dove sono ricoverati due pazienti in condizioni non gravi, provenienti dall'ospedale di Modica e che quindi non hanno fatto accesso diretto dal nostro Pronto soccorso. Questo reparto si trova nei locali che prima ospitavano il reparto di Ostetricia. Può essere ampliato e può ospitare sino a 40 posti letto". "Stiamo inoltre predisponendo, sempre al Maria Paternò Arezzo, dodici posti letto di Rianimazione. L'azienda sanitaria ha dato già incarico ad una ditta specializzata di completare i lavori nel giro di quindici giorni e sono già stati consegnati dalla Protezione civile venti respiratori automatici ed altre attrezzature sanitarie. Rimane il problema della dotazione organica perché l'Unità operativa che io dirigo in questo momento purtroppo ha già un numero di medici inferiore a quelli che dovrebbe avere. Gestire pure un'altra Rianimazione oltre quella del Giovanni Paolo II probabilmente ci met-

terebbe in difficoltà ma diciamo che se sarà necessario riusciremo a farlo. Da questo punto di vista non si sono grossi problemi". "A Ragusa c'è un ragazzo positivo - conclude l'assessore Rabito - in questo momento in isolamento domicilio a casa quindi in condizioni cliniche assolutamente tranquille. È logico che questa situazione rimane ancora "felice" per quanto riguarda la nostra città. L'unica cosa che possiamo sottolineare è, ancora una volta, l'importanza del rispetto delle regole per diminuire il rischio che questi contagi aumentino".

Sempre in consiglio comunale da diversi scranni, non solo di opposizione, è stata chiesta una ulteriore riflessione sullo svolgimento dei grandi eventi previsti nel cartellone estivo. M5s, Pd ma anche Raimonda Salamone del gruppo Cassi hanno evidenziato che le particolari condizioni di questa estate potrebbero anche portare l'amministrazione a compiere scelte diverse, con passi indietro rispetto a manifestazioni che solita-



L'ospedale Maria Paternò Arezzo è stato attrezzato per il covid

mente determinano grandi assembramenti in città. "Rispetteremo le regole dettate dal Governo centrale - è stata la replica dell'assessore ai Turismo e Spettacoli, Ciccio Barone - con la massima attenzione e serietà".

Sul fronte controlli, nuovo intervento del capogruppo del M5s, Sergio Firrincieli, con riferimento alla de-

generazione della movida a Marina di Ragusa. "In Aula ci è stato comunicato che l'amministrazione, il sindaco in particolare, aveva incontrato il prefetto di Ragusa da cui sono state ottenute rassicurazioni circa un incremento dei controlli per far sì che i fine settimana nella frazione rivierasca possano svolgersi senza problemi, al contrario, invece, di quanto ac-

caduto in quest'ultimo mese e mezzo. Evidentemente, la durezza con cui ci siamo espressi in queste giornate, al di là delle uscite poco felici di qualche esponente della maggioranza che ci ha tacciato di fare terrorismo quando, invece, abbiamo soltanto dipinto la gravità di quanto stava accadendo (e, certo, non potevamo mettere la polvere sotto il tappeto), ha sortito gli effetti sperati". "Adesso - aggiunge Firrincieli - resta da comprendere quali saranno i risvolti pratici di questi provvedimenti, ma ce ne accoglieremo già dal prossimo fine settimana. Incassiamo tutto ciò come un risultato positivo e auspichiamo davvero che l'incremento dei controlli possa dare le risposte che tutti i ragusani si attendono. In più, auspicio che l'ordine del giorno da me presentato e che sarà discusso nella prossima seduta del civico consesso, permetta di disporre, se sarà approvato dall'aula, di ulteriori forze in campo, stiamo parlando di guardie giurate, che, benché senza alcun potere sanzionatorio, potranno comunque fungere da deterrente già con la sola presenza sul territorio anche con riferimento al mancato rispetto delle norme anti-Covid a cominciare dall'utilizzo della mascherina".



Vittoria

# Dietrofront di Dieli: rinuncia alla candidatura

Verso il voto. Il tavolo regionale avrebbe trovato la quadra definitiva attorno al nome di Salvo Sallemi  
Stipulato ieri l'accordo con Luigi Melilli e dovrebbe arrivare l'okay anche dalla Lega e da Sviluppo Ibleo

Post inquietante su Fb dello scrittore Bascietto: «In campo alcuni esponenti di famiglie mafiose»

GIUSEPPE LA LOTA

Clamoroso. Anche Nello Dieli, dopo Luigi Melilli, ritira la candidatura a sindaco. Il tavolo regionale, dove siedono Nino Minardo, Orazio Ragusa, Giorgio Assenza e, soprattutto l'assessore regionale Ruggero Razza, ha ricompattato il centrodestra a Vittoria. Si va uniti, perché anche la Lega e Sviluppo Ibleo, che prima erano sulle posizioni di Dieli, adesso troveranno l'accordo per presentare liste a sostegno del candidato unitario Salvo Sallemi. Alle 11 di ieri mattina si sono incontrati Sallemi e Melilli nella ex sede della Lega. E' bastata una stretta di mano per sancire un patto che li vedrà uniti fino (e loro sperano anche dopo) il 4 e 5 ottobre. "Sono felice di ricevere il gruppo di Melilli nella coalizione - dichiara Sallemi - La politica riesce a fare sintesi e sostiene la squadra più forte". Melilli sarà candidato in una lista civica a sostegno di Sallemi. Cosa riceverà in cambio? Nulla per ora, ma sa-

rà il risultato dell'urna a decidere. Se la lista dove si candida Melilli dovesse fare scattare il seggio, come minimo avrebbe un assessorato. "Ho sposato questo progetto politico di Sallemi - rivela Melilli - per il rinnovo totale della città, privilegiando il sogno sovranista che avevo iniziato 7 anni fa".

Nel pomeriggio la seconda scossa tellurica. Nello Dieli, ricevuto da Andrea La Rosa il "referito" della trattativa regionale a cui ha partecipato Ruggero Razza, prende atto che non ci sono più le condizioni per sprecare soldi ed energie con la sua candidatura. "Che faccio adesso? Mi prendo 10-15 giorni di riflessione e poi decido se candidarmi al consiglio comunale con una lista del centrodestra". Salvo Sallemi forse ha fatto in tempo a bloccare i 6X3 per i simboli di Lega e Sviluppo Ibleo accanto a quelli di Diventerà Bellissima, Forza Italia e Sallemi sindaco.

Questa la situazione politica a 2 mesi esatti dal voto. La campagna elettorale sembra calma ma potrebbe infiammarsi per non dire avvelenarsi in breve tempo. Lo scrittore e giornalista vittoriese Giuseppe Bascietto ha pubblicato sul suo profilo Fb un post dal contenuto inquietante per un comune che esce dal commissariamento per infiltrazioni mafiose. "Alcuni fiancheggiatori e esponenti delle principali famiglie mafiose di Vittoria si sono espressi pubblicamente dicendo per chi votare e impegnandosi in prima persona". La reazione di Salvo Sallemi è stata forte. "Mi recherò in commissariato a chiedere chiarezza su queste affermazioni e verificare chi sono questi



La stretta di mano tra Salvo Sallemi e Luigi Melilli

## IDEA LIBERALE

### «Necessario un piano del verde per riacquistare decoro»

"Un piano del verde che sia all'altezza della situazione". A chiederlo il presidente di Idea Liberale, Giuseppe Scuderi (nella foto), secondo cui "dovrà essere compito della prossima amministrazione curare questo aspetto nella maniera migliore". "Non possiamo aggiungere - continuare a fare finta di niente ed è necessario che ci si organizza con degli investimenti appropriati, magari intercettando fondi Ue che consentano di potere contare su una realtà che sia all'altezza della situazione, anche per quanto riguarda la gestione del verde pubblico. Immagino come cuore pulsante di questo percorso la nostra villa comunale, che



soggetti che si vogliono impegnare in politica e in quali liste candidarsi. Anzi, invito tutti gli altri candidati a sindaco a fare la stessa cosa". Conoscendo come lavora in silenzio Digos e le altre forze di polizia, non è escluso che gli occhi degli inquirenti siano già sopra i soggetti che ogni 5 anni escono dal letargo, indossano il vestito pulito della festa e cercano di riciclarsi un posto in cambio della migliore offerta. Tutte le liste dei candidati in Consiglio comunale (a proposito, quest'anno sarà più difficile portare 500 persone davanti al pubblico ufficiale a firmare rispetto agli altri anni quando le firme si mettevano per procura) saranno passate al setaccio. Primo requisito, non avere riportato condanne penali. ●

va risistemata in maniera importante, riquilibrata con la massima attenzione e adattata alle esigenze della cittadinanza. L'auspicio - continua Scuderi - è che le nostre proposte possano trovare pronta accoglienza, sapendo che sarà necessario iniziare dalle periferie, che rappresentano il biglietto da visita per chi arriva in città. Già nel recente passato, e io stesso in qualità di presidente della commissione Assetto avevo agevolato questo iter, si era scelto di affidare la gestione degli spazi verdi a privati in cambio di promozione delle proprie attività, dando vita a un processo virtuoso".

N. D. A.



# «Accelerare in tutti i modi l'iter per l'appalto dei lavori e recuperare l'area limitrofa»

La proposta. Di Falco sottolinea la necessità di restituire decoro a una zona ormai invivibile

NADIA D'AMATO

“Apprendiamo favorevolmente la notizia del decreto di finanziamento emesso dall'Assessorato regionale ai Beni Culturali, pari a 231 mila euro, per la messa in sicurezza del Teatro Comunale di Vittoria, ma ora il problema è di accelerare le procedure e procedere all'appalto dei lavori e poi tutelare quel sito nel suo decoro, anche esterno, perché è il simbolo identitario della città”. Così Salvatore Di Falco, candidato a sindaco di Vittoria per la lista civica 'Vittoria Unita', che aggiunge: “Il teatro comunale 'Vittoria Colonna' è il luogo simbolo della cultura, della promozione sociale e dell'ideale rinascita di questa città e lo immaginiamo già aperto e funzionale perché auspichiamo la ripresa culturale di Vittoria e di quell'effervescenza creativa e artistica che purtroppo, in questi ultimi anni, è venuta meno. Insieme a questa - aggiunge ancora - è venuta meno anche la considerazione per quel sito, abbandonato e trascurato ed in preda ai vandali notturni o ai frequentatori diurni che non hanno rispetto per questo simbolo della

città. Il Teatro va tutelato anche nel suo decoro”. Per il candidato si tratta di un “problema di ordine pubblico, come mi segnalano diversi esercenti della Piazza del Popolo. Quel sito, in certe ore del giorno - tuona infatti Di Falco - non è più vivibile, non è più sicuro. Mi rivolgo allora alle forze dell'ordine, affinché siano intensificati i controlli e si sfrutti appieno l'impianto di videosorveglianza per perseguire chi oltraggia questo luogo”.

Di Falco avanza poi una proposta: “Una soluzione che ho individuato per assicurare decoro a questo 'simbolo' di Vittoria e gioiello architettonico, ma anche per avere un punto di riferimento di sicurezza - spiega - è quello di un distacco della Polizia locale nei bassi del Chiostro delle Grazie. Il centro storico è tornato a rivivere, grazie alla nascita di nuove attività commerciali e di un numero significativo di presenze di giovani nei locali. E' un peccato vedere che quegli stessi imprenditori che ci avevano creduto ed avevano investito energie e denaro sono delusi e fanno fatica a mandare avanti le loro attività”.

“Occorre - conclude il candidato sindaco di 'Vittoria Unita' - riportare nel centro storico le migliori condizioni di rispetto e di convivenza civile e di decoro della piazza del Popolo e dei monumenti”.





# Canile municipale, zone d'ombra per agevolare i randagi in struttura

DANIELA CITINO

Ancora troppi gli abbandoni e ancora troppo poche le adozioni di cani randagi e così la capacità ricettiva dei canili municipali vanno letteralmente in tilt. Come accade al canile municipale della città già costretto a fare i conti con una gestione difficile e resa complessa da "ataviche" carenze e adesso che è estate e le temperature sono in picchiata alcuni dei cani accolti nel rifugio rischiando di dovere alloggiare in luoghi non idonei.

Fare Verde e Eco Vittoria non si sono persi d'animo e piuttosto che polemizzare, con spirito costruttivo hanno cercato subito una soluzione immediata in grado di potere tamponare l'emergenza. "Con il contributo di sensibili amici che hanno offerto rete e struttura, con pochi sforzi e facendo ricorso alla buona volontà di diversi volontari, abbiamo deciso di allestire all'interno del canile comunale delle zone d'ombra per i tanti cani che nella opprimente calura estiva cercano riparo nei pochi alberi esistenti" spiegano le due associazioni animaliste invitando ad uno sforzo comune per superare le difficoltà patite dalla struttura. "Nella struttura ricettiva per cani randagi persistono infatti parecchie ataviche criticità che necessitano, per non divenire croniche, di soluzioni semplici ed immediate,

per migliorare la qualità della vita e lo stato di benessere dei cani ospiti. E' evidente la necessità di uno sforzo maggiore da parte di tutti i soggetti che hanno le competenze nella gestione della struttura. Inoltre, osserviamo che le carenze strutturali determinano, per chiunque voglia gestire e curare i nostri amici animali, condizioni lavorative al limite della sopportabilità, nonché della legalità" aggiungono sottolineando dunque una presa collettiva del problema attraverso un grande gesto d'amore che è l'adozione.

"Auspichiamo che la città si avvicini ancora di più al canile comunale per cambiare il destino di questi cani bisognosi d'affetto, facendo un grande gesto d'amore nei loro confronti che è "l'adozione" incalzano Fare Verde di Vittoria e Eco Vittoria annotando che altro grande gesto d'amore è il non abbandonarli così come, purtroppo, sistematicamente accade in coincidenza delle vacanze, non solo estive ma anche natalizie. Da favorire anche altre modalità d'adozioni come quelle di quartiere. Ciò accade in città dove Ciccio, Anita, Brown hanno trovato rifugio, coccole e tanto amore. Lo stesso anche per i gatti randagi in particolare a Scoglitti, luogo in cui alcuni volontari come Jole e Daniele si prendono cura di intere colonie perché amare gli animali è un grande gesto di civiltà. ●



